

Venerdì 13 maggio, pag. 4

La paura non fa sconti tutti in fila alla fontana

CASIER - (N.D.) Arrivano anche da fuori comune per fare scorta dell'acqua che sgorga a getto continuo dal pozzo autonomo dell'ex scuola elementare in via Peschiere a Dosson. È cura del Comune far eseguire i periodi controlli sulla potabilità dell'acqua che in questi anni non ha mai dato problemi. Anche ieri decine di persone sono arrivate con taniche e bottiglie per fare il pieno dell'acqua di sorgente da utilizzare ad uso domestico. È prevedibile un boom dell'approvvigionamento idrico da attingere al pozzo di via Peschiere dopo l'ordinanza del Comune di vietare l'uso dell'acqua di falda come bevanda per i cittadini che risiedono nelle zone dove è stata riscontrata la presenza di mercurio in misura superiore alle norme di legge (la soglia di guardia è di 1 microgrammo per litro).

La zona a rischio è quella di un tratto di via Santi a Dosson, al confine con le località di Settecomuni e Frescada di Preganziol dove la concentrazione del mercurio nella falda freatica è maggiore. Si calcola che nel territorio di Casier siano circa 200 i pozzi artesiani che richiedono nuove e più accurate analisi dell'acqua prelevata direttamente dal sottosuolo. Anche a Quinto la gente fa la coda per prendere l'acqua nelle fonti idriche attivate dal Comune alcuni anni fa nelle zone del territorio dove era stato rilevato l'inquinamento da atrazina della prima falda freatica. Dal Comune arriva la conferma che non c'è traccia di mercurio nelle analisi effettuate in questi giorni sui vari campioni d'acqua prelevata a varie profondità. Intanto la gente fa la fila davanti alla fontana in piazza del municipio per l'approvvigionamento ad uso potabile.